



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Legg Nazionale Dilettanti

## COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO  
TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: [www.crcalabria.it](http://www.crcalabria.it)

e-mail: [segreteria@crcalabria.it](mailto:segreteria@crcalabria.it)

Posta Certificata: [segreteria@pec.crcalabria.it](mailto:segreteria@pec.crcalabria.it)  
[tesseramento@pec.crcalabria.it](mailto:tesseramento@pec.crcalabria.it)  
[amministrazione@pec.crcalabria.it](mailto:amministrazione@pec.crcalabria.it)  
[giustiziasportiva@pec.crcalabria.it](mailto:giustiziasportiva@pec.crcalabria.it)

### ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale n° 11 del 2 Settembre 2022

1. **COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**

2. **COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

**Allegati**

*Si rimette in allegato il **COMUNICATO UFFICIALE N. 29** pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente il sistema di qualità dei Club Giovanili - S.S. 2022/2023.*

3. **COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

4. **COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE**

IL SEGRETARIO  
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE  
Saverio Mirarchi



## SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2022 – 2023

### COMUNICATO UFFICIALE N°29 del 23/08/2022

## SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

### 1 IL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

Con il presente comunicato viene dato avvio alla riforma del sistema di riconoscimento di qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile che negli anni precedenti hanno seguito il percorso di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema è che il Club venga valorizzato per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene e valorizza la continuità e la coerenza, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, integrando un quarto livello di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

- Club Giovanili di 4° Livello:
  - o Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite negli ultimi 3 anni, coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) ed inseriti all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società o loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività. I Club, in particolare per il tramite dei propri responsabili tecnici saranno coinvolti nei percorsi territoriali di formazione/informazione di Settore Giovanile e Scolastico (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento).
  - o I Club suddetti devono inoltre avere ottenuto la certificazione prevista dal Programma SGS di "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente.

- Club Giovanili di 3° Livello

[già "Scuole di Calcio Elite"]

- o Rispondono ai requisiti previsti per le Scuole Calcio Elite
- o Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4 ° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS Club certificati attraverso il programma "Tutela Minori"

- Club Giovanili di 2° Livello

[già "Scuole di Calcio"]

- o Club in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento di Scuola Calcio e che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi "Livello E" SGS per Dirigenti

- Club Giovanili di 1° Livello

[già "Centri Calcistici di Base"]

- o Club che partecipano anche ad una sola categoria dell'attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio

- Club "Non Classificati"

- o Club che non hanno presentato il "Modulo di Presentazione della Società" (Censimento)
- o Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici
- o A tali Club non è consentita la partecipazione ai campionati regionali e non sarà possibile permettere l'organizzazione di propri Tornei giovanili

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

## a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, o direttamente attraverso il censimento on line del Settore Giovanile, il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n°2), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 31 Ottobre 2022**.

Il riconoscimento ufficiale del Livello di Qualità del Club Giovanile della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento del 3° e del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile.

## b) Requisiti per il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili

Il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili compete al Coordinatore Federale Regionale SGS

Tutte le Società che svolgono attività giovanile, anche se solo in una sola delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e/o Allievi, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" (vedi sito: [www.figc.it/it/giovanili](http://www.figc.it/it/giovanili)) [[Microsoft Word - Carta diritti bambini.doc \[figc.it\]](#)] presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ("Livello E") o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 2022/2023;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel paragrafo 4 del presente Comunicato Ufficiale;
6. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base al livello di qualità del Club da riconoscere;
7. Presentazione, promozione e divulgazione del *Piano dei Servizi Offerti dalla Società* rivolto agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita del Club;
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale).

Per tutte le Società che operano con il 1° Livello di Qualità di Club Giovanile (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle "Linee Guida sulla

Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche" e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile, i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 31 Ottobre 2022.**

A tal proposito si comunica che, tutte le Società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il **31 Ottobre 2022** dovranno compilare il **"Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile"**.

Tale strumento sarà utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse e per avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.)

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

**NB** - Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate per il sistema precedente. Occorrerà solamente generare una nuova password al primo accesso.

Per i **Nuovi Utenti** si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere **effettuata esclusivamente da un componente della Società** già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

## **c) Requisiti per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile**

Il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità, è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

*La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.*

3) Tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI           minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI            minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI                 minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI            minimo 18 bambini/e 10/12 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del 2° Livello di Qualità potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI.

4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già "Fun Football", ecc.);

5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori – "UEFA Grassroots C-Licence">.
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III° Categoria>.
- <UEFA-A> (II° Categoria)
- <UEFA-PRO> (I° Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella stagioni sportive passate, si fa presente che già dallo scorso anno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, indicato al punto 4. del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

6) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 – Giovanissimi e Under 17 – Allievi);

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificato o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

- 7) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Società, da allegare al *Modulo di Presentazione della Società* o da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- 8) Partecipazione obbligatoria del **Responsabile Tecnico** e del **Dirigente Responsabile** del "**Settore Giovanile**" della Società a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale – Evolution Programme, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- 9) Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2023 e 2 entro il 30 Aprile 2023) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
  - il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro;
  - "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
  - "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
  - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

#### **NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DEI CLUB GIOVANILI:**

Ai fini del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

*A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente con il 2° Livello di Qualità di Club Giovanile.*

## d) Requisiti per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile

Il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente il Club Giovanile, il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità, oltre quelli previsti nei precedenti punti b) e c) per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità.

A tal proposito le 'Società' potranno essere riconosciute ufficialmente con il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra quelli appresso indicati (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

### Requisiti obbligatori:

1. **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE** nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e

*La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.*

2. **TESSERAMENTO DI TUTTI I GIOVANI CALCIATORI E CALCIATRICI** partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuno delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni
- GIOVANISSIMI minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni
- ALLIEVI minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

3. **OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE** UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF.



Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF, o formato dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

#### **4. PROGETTO TUTELA MINORI**

Il 3° Livello di Qualità dei Club Giovanile prevede l'adesione obbligatoria al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifico dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato (Allegato n°7) e sul sito internet dedicato [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it).

Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

Per ottenere il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, la Società interessata deve realizzare almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

##### **Sviluppo di almeno un Progetto a scelta tra i seguenti:**

(a) **Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una CONVENZIONE CON ALMENO UN ISTITUTO SCOLASTICO** secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.

(b) **Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.**

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.

(c) **REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI CALCIO INTEGRATO PER GIOVANI CON DISABILITÀ.** Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.

(d) **SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO** continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione **CON UNO "PSICOLOGO"** di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6 (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

(e) **SVILUPPO DI UN PROGETTO SOCIALE** legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, al fine di conoscere i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, si rimanda ad apposita Circolare esplicativa.

(f) **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ UFFICIALI DI CALCIO A 5** in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5".

(g) **PARTECIPAZIONE ALL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE (AST)**

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante sono indicati in allegato al presente Comunicato Ufficiale, tra i quali vengono considerati i seguenti parametri:

1. Numero tecnici della Società coinvolti in ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Utilizzo dell'App Evolution Programme, con proposta di esercitazioni da realizzare all'interno della Società stessa.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 6 Società del territorio (Società di 1° e 2° Livello) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.

## **PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL 2° e 3° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE**

### **Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo**

Per permettere la necessaria valutazione del "LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento 2° e del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le ***Fasi di Controllo perentorie*** del sistema di riconoscimento.

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

**Entro e non oltre il 30 Settembre**, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del **Modulo di Presentazione della Società**;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento 2° o del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile:
  - Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e (nel caso del 3° Livello) nelle categorie dell'attività agonistica (Giovannissimi ed Allievi);
  - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Grossroots Challenge", "Fair Play", ecc.);
  - Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
  - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) ["Requisito a scelta"]

NB – Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

- 3) Consegna del **"Programma di Informazione"** (punto 9, Requisiti Scuole di Calcio)

**Entro e non oltre il 31 Ottobre**, compilazione e/o trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica), a cura del Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS.

**Entro e non oltre il 10 Maggio**, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna della Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto qualificante prescelto per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le Società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute con il **3° Livello di Qualità del Club Giovanile** nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento per il **2° Livello di Qualità del Club Giovanile**, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono essere riconosciute con il **1° Livello di Qualità del Club Giovanile**.

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a) e b)** del presente paragrafo.

## **e) Requisiti per il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile**

Il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Possono essere riconosciuti con il 4° Livello di Qualità i Club Giovanili che hanno partecipato alle seguenti esperienze "certificate":

1. Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite" nelle ultime 3 stagioni sportive
2. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

3. Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.
4. Il Club deve essere certificato con Progetto "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.
5. Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre.

<b>VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO</b>
---

## 2 SOCIETÀ DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di sviluppare l'attività giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità dei Club di Calcio a 5 Giovanile, secondo quanto di seguito riportato.

### a) Requisiti "1° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alle lettere b) nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

### b) Requisiti "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Per ottenere il riconoscimento di "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile", oltre a quanto indicato alla lettera a) ed al precedente Paragrafo 1 alle lettere b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- 2) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base: tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività, tenendo conto che per il riconoscimento come Scuola di Calcio a 5 è necessario svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI                    minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI                    minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI                         minimo 10 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI                    minimo 10 bambini/e 10/12 anni
- UNDER 15                      minimo 10 ragazzi/e 12/14 anni
- UNDER 17                      minimo 10 ragazzi/e 14/16 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

- 3) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> [II^ Categoria]
- <UEFA-PRO> [I^ Categoria]

### c) Riconoscimento “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), c) e d), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento con il 3° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:

- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

### d) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere e), al punto 2, è possibile considerare i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nel Centro di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio a 5 che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

### 3 SOCIETÀ FEMMINILI

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di sviluppare un proprio Settore Giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento con il 1° o il 2° Livello di Qualità del Club Giovanile, secondo quanto di seguito riportato:

#### a) Riconoscimento "2° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili"

Per ottenere il riconoscimento con il "2° Livello di Qualità di Club Giovanile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
  - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">
  - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
  - <UEFA-A> (II^ Categoria)
  - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

#### b) Riconoscimento "3° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili"

Per ottenere il riconoscimento con il "3° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), c) e d), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del "3° Livello di Qualità del Club Giovanile" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

#### c) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili

Per ottenere il riconoscimento con il "4° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere e), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale

Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio Femminile che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

## 4 INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti del Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nell'Attività Giovanile e nell'Attività di Base deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

5/6 anni      (1ª fascia)      – categoria “Piccoli Amici”

7/8 anni      (2ª fascia)      – categoria “Primi Calci”

8/10 anni     (3ª fascia)      – categoria “Pulcini”

10/12 anni    (4ª fascia)      – categoria “Esordienti”

12/14 anni    (5ª fascia)      – categoria “Giovanissimi”

14/16 anni    (6ª fascia)      – categoria “Allievi”

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PRIMI CALCI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PULCINI 90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

ESORDIENTI 90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

GIOVANISSIMI 120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;

ALLIEVI 120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

*Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.*

*Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.*

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
  - per la 1ª e per la 2ª fascia tramite la "carta assicurativa"/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
  - per la 3ª e per la 4ª fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;



- per la 5<sup>a</sup> e per la 6<sup>a</sup> fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale “*Evolution Programme*” ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto dello Sviluppo dell'Attività giovanile e della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

## 5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività giovanile ed all'Attività di Base attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che svilupperanno adeguatamente il proprio Settore Giovanile, a partire dalle categorie di base.

Le Società che non svolgeranno l'attività giovanile e di base seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento del Livello di Qualità raggiunto.

La partecipazione da parte delle Società affiliate alla FIGC a Tornei organizzati da Società o ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con modalità difformi da quelle previste dal Settore Giovanile e Scolastico, comporterà il mancato riconoscimento/decadenza del Livello di Qualità raggiunto dal Club Giovanile.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di “applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento” [ex artt. 126 – 127 C.G.S. cd. “Patteggiamento”] nei confronti delle società richiedenti.

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili. Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento ottenuto.

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S., non potranno essere riconosciute con il 2° Livello nella successiva stagione sportiva o, nel caso di Società riconosciute con il 3° Livello, nelle successive due stagioni sportive.

## 6 UTILIZZO DEL LOGO 'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE' 2021/2022

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio che hanno svolto attività giovanile nella stagione sportiva 2021/2022, hanno avuto la possibilità di essere riconosciute ufficialmente come “Scuola Calcio” - “Scuola Calcio Élite” qualora fossero stati rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio “Scuola Calcio” e “Scuola Calcio Élite” 2021/2022.

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi. Le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come “Scuola Calcio” e “Scuola Calcio Élite” 2021/2022 sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Società sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il marchio “Scuola Calcio” – “Scuola Calcio Élite” non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

PUBBLICATO IN ROMA IL 23 AGOSTO 2022

IL SEGRETARIO

Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE

Vito Tisci



ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI  
stagione sportiva 2022/2023

## Premessa

Nella presente stagione sportiva viene dato avvio alla riforma del sistema di riconoscimento di qualità dei Club Giovanili, in particolare a quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile che negli anni precedenti hanno seguito con attenzione e con competenza il percorso di formazione di giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema tiene conto del fatto che il Club venga valorizzato per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, integrando un quarto livello di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

- Club Giovanili di 4° Livello:
  - o Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite negli ultimi 3 anni, coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) ed inseriti all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività. I Club, in particolare per il tramite dei propri responsabili tecnici saranno coinvolti nei percorsi territoriali di formazione/informazione di Settore Giovanile e Scolastico (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento).
  - o I Club suddetti devono inoltre avere ottenuto la certificazione prevista dal Programma SGS di "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente..

## ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2022/2023

- Club Giovanili di 3° Livello  
(già “Scuole di Calcio Elite”)
  - o Rispondono ai requisiti previsti per le Scuole Calcio Elite
  - o Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4 ° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS Club certificati attraverso il programma “Tutela Minori”
  
- Club Giovanili di 2° Livello  
(già “Scuole di Calcio”)
  - o Club in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento di Scuola Calcio e che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi “Livello E” SGS per Dirigenti
  
- Club Giovanili di 1° Livello  
(già “Centri Calcistici di Base”)
  - o Club che partecipano anche ad una sola categoria dell’attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio
  
- Club “Non Classificati”
  - o Club che non hanno presentato il “Modulo di Presentazione della Società” (Censimento)
  - o Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici
  - o A tali Club non è consentita la partecipazione ai campionati regionali e non sarà possibile permettere l’organizzazione di propri Tornei giovanili

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

## Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Primi Calci	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Pulcini	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Esordienti	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Giovanissimi	almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale
Allievi	almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

Seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2022/2023

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
<p>REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (<b>vedi sito: <a href="http://www.settoregiovanile.figc.it">www.settoregiovanile.figc.it</a></b>);</li> <li>2. Disporre di un <b>impianto sportivo</b> ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque;</li> <li>3. Nomina di un <b>Dirigente</b> Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (‘Livello E’) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico;</li> <li>4. Nomina di un <b>Responsabile</b> Tecnico del Settore Giovanile in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa;</li> <li>5. Seguire gli <b>Indirizzi Tecnici</b> contenuti nel Paragrafo 4 dello stesso Comunicato Ufficiale</li> <li>6. <b>Rapporto Istruttore/Calciatori</b> pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche;</li> <li>7. Presentazione, promozione e divulgazione del <b>Piano dei Servizi Offerti dalla Società</b> previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc. ., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;;</li> <li>8. Un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale);</li> </ol> <p><i>NB – Società aspiranti al 2° ed al 3° Livello di Qualità del Club Giovanile sono tenute a presentare formale richiesta di riconoscimento e di impegno a rispettare tutti i criteri/requisiti previsti dal Sistema, entro il 30 Settembre 2022</i></p>	
<p>Affiliazione</p>	<p>Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l'anno in corso);</p>	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2022/2023

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili:                      PICCOLI AMICI,                      PRIMI CALCI                      PULCINI,                      ESORDIENTI,                      Possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inattività nella categoria Piccoli Amici</li> <li>• Scuole di Calcio a 5</li> <li>• Scuole di Calcio Femminile</li> </ul>	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie giovanili:</p> <p>PICCOLI AMICI,                      PRIMI CALCI,                      PULCINI,                      ESORDIENTI                      GIOVANISSIMI                      ALLIEVI</p>
	<p>Tesseramento di tutti i giovani calciatori. Ai fini del riconoscimento svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine:</p> <p>PICCOLI AMICI: 10 bambini/e                      PRIMI CALCI: 10 bambini/e                      PULCINI: 14 bambini/e                      ESORDIENTI: 18 bambini/e                      * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p>	
	<p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni della FIGC per le categorie di base (p.e. "Pulcini #GrassrootsChallenge", "Fun Football", ecc.);</p>	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2022/2023

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci criterio soddisfatto anche con incarico affidato a Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico FIGC o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF.</p> <p>In caso di necessità di un secondo istruttore per adeguare rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile affidare incarico a Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomati ISEF.</p> <p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nel Club Giovanile</p>	<p>Le Società che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale, sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile</p>
Responsabili del Club Giovanile	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p>
Strutture ed Attrezzature	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p> <p>Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (<i>requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5</i>)</p>	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p>
Attività di informazione e aggiornamento	<p>Organizzazione di almeno 4 incontri formativo-informativi rivolti a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico appure partecipazione a Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme", purché ci sia una significativa presenza della Società</p>	<p>Partecipazione ad un corso informativo a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base</p>



3° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE	
<u>Requisito Obbligatorio</u>	<p>Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili organizzate direttamente dalla FIGC:                      PICCOLI AMICI,                      PRIMI CALCI                      PULCINI,                      ESORDIENTI;                      GIOVANISSIMI;                      ALLIEVI.</p> <p>Adesione al Programma "Tutela Minori" con attuazione della Policy, dei codici di condotta e della formazione dello staff della Società e del Delegato alla Tutela dei Minori</p> <p>Ogni squadra del club a livello giovanile deve essere affidata ad una persona formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E).</p>
<u>Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (almeno uno a scelta)</u>	<p>Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5), con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.</p> <p>Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 20 tesserate.</p> <p>Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, tenendo in considerazione l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili con bambini normodotati.</p> <p>Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" iscritto all'albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane                      Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico (vedi Linee Guida Allegato n°6)</p> <p>Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.</p> <p>Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Allievi), con tesseramento di un Tecnico abilitato per il Calcio a 5</p> <p>Adesione e partecipazione attiva nell'Area di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" con coinvolgimento di tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e sviluppo competenze specifiche <i>(riservato alle società inserite nel Programma)</i></p>

4° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE	
<u>Requisiti Certificati</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Riconoscimento come “Scuole di Calcio Elite” nelle ultime 3 stagioni sportive</li><li>2. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme  in alternativa:  Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici</li><li>3. Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi “Livello E” e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.</li><li>4. Il Club deve essere certificato con Progetto “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.</li><li>5. Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre.</li></ol>

REVOCHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal Sistema di Qualità dei Club Giovanile con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento per il 3° Livello di Qualità per le successive due stagioni sportive</li><li>• Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della 'Scuola di Calcio/Attività di Base' alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;</li><li>• Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. "Torneo Pulcini #Grassroots Challenge", "Fun Football", ecc.);</li><li>• Mancato rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all'attività ufficiale, ecc.)</li><li>• Partecipazione a Tornei organizzati da Società o ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con modalità difformi da quelle previste dal Settore Giovanile e Scolastico.</li><li>• Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società</li><li>• In caso di revoca del riconoscimento come "Scuola di Calcio" e "Scuola di Calcio Élite" non potrà essere utilizzato il materiale prodotto con il relativo logo</li></ul>
---------	---



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

Stagione Sportiva 2022/2023

**PRESENTAZIONE  
DEL SETTORE GIOVANILE**

*Società*

---

*Matricola n°* \_\_\_\_\_ *Anno di Affiliazione* \_\_\_\_\_  
*Affiliata per* \_\_\_\_\_ *(indicare Lega di appartenenza)*  
*Attività svolta* \_\_\_\_\_ *(C11, C5, Femminile)*  
*Indirizzo* \_\_\_\_\_ *n°* \_\_\_\_\_  
*CAP* \_\_\_\_\_ *Città* \_\_\_\_\_ *Prov.* \_\_\_\_\_  
*Telefono sede* \_\_\_\_\_ *Tel. Mobile* \_\_\_\_\_  
*Mail* \_\_\_\_\_

---

*Delegazione Provinciale*

---

*Comitato Regionale*

---

**B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE**

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa attuale del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

**RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE**

<b>Ruolo</b> <i>(Es: Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)</i>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Qualifica</b> <i>(Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)</i>	<b>Contatti</b> <i>(mail, telefono cellulare)</i>
Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Settore Giovanile			
Dirigente Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Attività di Base/Scuola Calcio			
Dirigente Responsabile Attività di Base/Scuola Calcio			
Segretario Settore Giovanile			
Segretario Attività di Base/Scuola Calcio			

**B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI****SQUADRE PRESSO LA SOCIETÀ**  
*(Stagione Sportiva corrente)*

<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO TOTALE DI SQUADRE</b>	<b>NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI</b>
ALLIEVI		
GIOVANISSIMI		
ESORDIENTI		
PULCINI		
PRIMI CALCI		
PICCOLI AMICI		
<b>TOTALE</b>		

**B3. SQUADRE / ATTIVITÀ' SPORTIVA / TECNICI****CAMPIONATI / TORNEI**  
(Stagione Sportiva corrente)

	<b>Nome Squadra</b> (es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)	<b>Livello di Attività</b> (nazionale, regionale o provinciale)	<b>Campionato</b>	<b>Classi d'età</b>	<b>Numero di calciatori in rosa</b>
<b>ALLIEVI</b>					
<b>GIOVANISSIMI</b>					

	<b>Nome Squadra</b> (es: "Esordienti 1° anno", etc.)	<b>Livello di Attività</b> (9:9 o 7;:7, etc.)	<b>Attività' Ufficiale Federale</b> (torneo categorie di base)	<b>Classi d'età</b>	<b>Numero di calciatori in rosa</b>
<b>ESORDIENTI</b>					
<b>PULCINI</b>					
<b>PRIMI CALCI</b>					
<b>PICCOLI AMICI</b>					

**TECNICI**  
(Stagione Sportiva corrente)

	<b>Nome Allenatore</b>	<b>Nome Squadra</b> (Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, Esordienti, etc.)	<b>Ruolo</b> (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	<b>Qualifica</b> (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
<b>ALLIEVI</b>				
<b>GIOVANISSIMI</b>				

\* Per verificare in quali Campionati è possibile la richiesta di deroga alla presenza di Allenatori con Qualifica Federale (vedi CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico), è necessario specificarlo in questa tabella.

	<b>Nome Allenatore</b>	<b>Nome Squadra</b> (Es: U17 Serie A e B Nazionale, Esordienti A, etc.)	<b>Ruolo</b> (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	<b>Qualifica</b> (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
<b>ESORDIENTI</b>				
<b>PULCINI</b>				
<b>PRIMI CALCI</b>				
<b>PICCOLI AMICI</b>				

#### **B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÀ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE**

##### **MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Specializzazione</b>	<b>Ruolo nell'ambito della Società</b> (Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)	<b>Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico</b>	<b>Numero di iscrizione all'Albo dei Medici</b>

##### **PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE**

<b>Nome Preparatore Atletico</b>	<b>Nome Squadra</b> Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, etc	<b>Estremi di abilitazione all'esercizio della professione</b> (Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

**PREPARATORI MOTORI**

<b>Nome Preparatore Motorio</b>	<b>Nome Squadra</b> <i>(Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)</i>	<b>Estremi di abilitazione all'esercizio della professione</b> <i>(Es: Laurea in scienze motorie, Diploma in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)</i>



**B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)**

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato <sup>1</sup>	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Giovanissimi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Esordienti						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Pulcini						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Primi Calci						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Piccoli Amici						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					

**ATTENZIONE:** La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria "Giovanissimi" il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato B.

<sup>1</sup> Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

**B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE**

Impianto di allenamento	Foresteria societaria		Bar / Ristorante		Sala Medica		Sala giochi		Sala lettura / Biblioteca		Sala TV		Postazioni Internet		Pulmini o altri mezzi di trasporto	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gli impianti utilizzati sono dotati di defibrillatore semiautomatico?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale formato per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è sempre presente durante lo svolgimento dell'attività?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

La società utilizza ulteriori impianti/strutture/ambienti con il fine di fornire servizi per raggiungere gli obiettivi fissati nel programma di formazione dei giovani calciatori?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------	-----------------------------

Se si, indicare quali:

---



---

**B9. ASSISTENZA SPECIALIZZATA AI GIOVANI CALCIATORI**

La società si avvale della consulenza di uno psicologo di supporto alla società, allo staff, ai genitori o ai calciatori del settore giovanile?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. pedagogista, sociologo, etc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

**IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA ALLE DOMANDE PRECEDENTI:**

Numero di insegnanti	
Numero di tutor	
Altro (specificare):	

**B12. ALTRE INFORMAZIONI**

	Comunitari	Extracomunitari
Numero di giovani calciatori stranieri tesserati per la Società (stagione corrente)		
La società sottopone a giovani calciatori, genitori, tecnici e staff del settore giovanile un questionario al fine di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e degli obiettivi generali del club?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa, allegare il questionario.		

**B13. SEGNALARE PARTICOLARI INIZIATIVE, PROGETTI O EVENTI PER IL PREMIO ANNUALE "UEFA GRASSROOTS AWARDS" (allegare descrizione del Progetto ed eventuale documentazione utile)**

Progetti	Eventi	Altre Iniziative

NOTE:

---

Data

---

Timbro della società

Il Responsabile del Settore Giovanile o del Responsabile dell'Attività' di Base

---

Nome e Cognome

---

Firma Leggibile

Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società

---

Nome e Cognome

---

Firma Leggibile



<b>Allegato B</b>	<b>Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento</b>
-------------------	---

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato <sup>i</sup>	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi	Allievi Regionali	Centro Sportivo "XXX"	3	B	105 x 68	Ora:	15.00 - 18.00	15.00 - 17.30	15.00 - 18.00	15.00 - 17.00	
						Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
Giovanissimi	Giovanissimi Regionali	Centro Sportivo "YYY"	6	E	105 x 68	Ora: 15.00 - 18.00		15.00 - 17.00		17.00 - 19.00	
						Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
	Giovanissimi "Fascia B"	Centro Sportivo "YYY"	6	F	105 x 68	Ora: 15.00 - 17.00	15.00 - 17.00		15.00 - 17.00		
						Assistenza Sanitaria: V. Colombo	V. Colombo		V. Colombo		
Esordienti	Esordienti A	Centro Sportivo "YYY"	6	C & D	105 x 68	Ora: 14.00 - 15.30	15.00 - 17.00		18.00 - 20.00	17.00 - 19.00	
						Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Lombardi		V. Lombardi	V. Lombardi	
Pulcini	Pulcini 2004	Centro Sportivo "ZZZ"	4	B	50 x 37	Ora:	16.00 - 17.30		16.00 - 17.30		
						Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Primi Calci	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		16.30 - 18.00		16.30 - 18.00	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli Amici	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		15.00 - 16.30		15.00 - 16.30	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

Misure, numero dei campi ed informazioni rappresentano solo degli esempi

<sup>i</sup> Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2022/2023

## “Club Giovanile di 2 Livello”

**Termine deposito: 30 Settembre 2022**

Società richiedente il riconoscimento come “**CLUB GIOVANILE DI 2° LIVELLO**” per la stagione sportiva 2022/2023

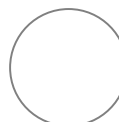
**Denominazione della società:** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Legale Rappresentante della  
Società \_\_\_\_\_, con la presente si impegna, nella  
stagione sportiva 2022/2023, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Sistema di Qualità dei  
Club Giovanili nel Comunicato Ufficiale n°\_\_ del Settore Giovanile e Scolastico del 10 Agosto  
2022, indicati nella sezione “Club Giovanile di 2 Livello”, consapevole che il mancato rispetto  
degli impegni presi determinerà l’impossibilità di richiedere tale riconoscimento nella  
successiva stagione sportiva.

\_\_\_\_\_  
Nome e Cognome

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

\_\_\_\_\_  
Data



Timbro della Società



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2022/2023

## “CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO”

**Termine deposito: 30 Settembre 2022**

Società richiedente il riconoscimento come “**CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO**” per la stagione sportiva 2022/2023

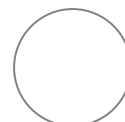
**Denominazione della società:** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Legale Rappresentante della  
Società \_\_\_\_\_, con la presente si impegna, nella  
stagione sportiva 2022/2023, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Sistema di Qualità dei  
Club Giovanili nel Comunicato Ufficiale n° \_\_\_\_ del Settore Giovanile e Scolastico del 10 Agosto  
2022, indicati nella sezione “Club Giovanili di 3° Livello”, consapevole che il mancato rispetto  
degli impegni presi determinerà l’impossibilità di richiedere tale riconoscimento nelle  
successive due stagioni sportive.

\_\_\_\_\_  
Nome e Cognome

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

\_\_\_\_\_  
Data



Timbro della Società



## CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale "Club Giovanile di 3° Livello" è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un'Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola dell'infanzia, una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **"progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico"**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcia"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciando"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"  
"Tutti in Goal"
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado:** "Campionati Studenteschi"

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell'apposita Circolare sull'Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) *La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*



- b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all'inizio dell'anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione "di massima" dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività (fac - simile in allegato);
- c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;
- d) La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il seguente percorso didattico:
- Coinvolgimento di docenti che abbiano partecipato al Corso di Formazione "Entry Level" - Livello "E" per il Calcio nella Scuola\*
  - Coinvolgimento di Tecnici/Educatori della Società che abbiano partecipato con esito positivo al Corso di Formazione Livello "D" ed abbiano conseguito l'attestato di "Maestri di Calcio nella Scuola"\*
  - Coinvolgimento di classi complete, per un numero minimo di 60 ore di attività da svolgersi in un periodo minimo di 3 mesi;

\* Qualora Docenti e Tecnici/Educatori non abbiano partecipato ai corsi di formazione indetti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, gli stessi avranno la possibilità di partecipare ai Corsi che verranno proposti dai Coordinamenti Federali Regionali SGS nelle seguenti modalità:

1 a) **Corso di Formazione "Entry Level" per la Scuola - Livello "E"** destinato a Docenti e Tecnici per un numero complessivo di 8 ore.

1 b) **Corso di Formazione Livello "D" - "Maestri di Calcio nella Scuola"** destinato ai Tecnici delle Società in Convenzione per la durata complessiva di ulteriori 30 ore. Il corso ovviamente è aperto anche alla partecipazione dei docenti.

Entrambi i corsi sopracitati (livello E - Livello D) sono autorizzati dal CONI (Soggetto accreditato dal M.I. ai sensi della Dir. 170/2016) e pertanto verranno caricati sulla piattaforma SOFIA per il riconoscimento delle ore come ore di formazione.

La formazione verrà attuata a titolo gratuito dai formatori territoriali del Settore Giovanile e Scolastico costituiti/selezionati nell'ambito dell'Area Tecnico-Organizzativa, dell'Area Psicologica e dell'Esperto del Calcio nella Scuola, seguendo il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute

- e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o anche alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere

*comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività;*

- f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica interessata.*

*Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Club Giovanile di 3° Livello, è fissato al 31 Ottobre 2022.*

*Non verranno accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.*

## CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

#### TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA ..... avente sede a  
..... in Via.....  
c.f..... rappresentata dal Presidente  
.....

#### E

L' ISTITUZIONE SCOLASTICA ..... di  
..... sita in Via.....  
c.f..... rappresentata dal Dirigente  
Scolastico .....

Per la realizzazione di uno o più dei seguenti **progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico** proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC (indicare il progetto prescelto):

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcia"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciando"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"   
"Tutti in Goal"
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado:** "Campionati Studenteschi"

#### PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;

- ❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
  - **concorrere** allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
  - **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
  - **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva ....., nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- ❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ..... ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data ....., hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
  - a) **Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica**  
..... /
  - b) **Docente referente del Progetto** .....,
  - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**  
..... /
  - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)** .....
- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** ..... viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di ....., con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno, gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-

curricolare (da specificare):

- .....
- .....
- .....
- .....

3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli spazi coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

4) **I docenti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto, anche partecipando alla formazione ed all'aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. A completamento del percorso formativo, per i docenti è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute.

5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. A tal proposito i Tecnici dovranno seguire un percorso di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. Per tale motivo per i Tecnici è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" e "Livello D" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute

6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi** ..... Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ..... ore ciascuno a partire dal ..... e sino al ..... nelle giornate di ..... per un totale annuo di ore.....

Il calendario degli interventi sarà predisposto annualmente (o periodicamente), in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

- 7) **L'Associazione Sportiva** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, tale calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata ..... (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....  
(luogo e data)

**Il Dirigente Scolastico  
dell'Istituzione Scolastica  
dell'Associazione Sportiva**

**Il Presidente**

VISTO  
**Il Coordinatore Regionale FIGC SGS**

**CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

....., lì  
.....

Al Dirigente Scolastico  
dell'Istituzione  
Scolastica  
"....."  
Via .....  
.....

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la  
realizzazione, nell' a. s. ...., di un Progetto di  
Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto ....., Presidente pro-tempore della  
Associazione Sportiva Dilettantistica .....,  
regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in  
....., via ..... n° ....., tel.

....., PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s.  
....., dell'allegato "progetto di attività motoria ad  
indirizzo calcistico" in ambito di orario curricolare e/o  
extracurricolare.

Tale progetto, denominato ..... è stato  
elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica  
(S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione  
Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere  
ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze  
specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà  
avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito,  
di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva  
(insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di  
regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare  
le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più  
opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e  
Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof.....

(Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso ....., tel. .... Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

---

(IL PRESIDENTE)





# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2022/2023

## ALLEGATO 6 – Linee guida per l’attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nei Club Giovanili

### Psicologo e Club Giovanili

All’interno di ogni Club Giovanile, la promozione del giuoco del calcio come **strumento educativo e formativo**, ovvero come fonte di benessere e crescita a 360° per i piccoli atleti, è la cornice dentro cui deve muoversi l’azione sinergica di tutti gli adulti a vario titolo coinvolti.

La figura dello Psicologo si inserisce all’interno di tale dichiarazione di intenti a **supporto di tutte le componenti del sistema**, inquadrando ed affrontando con metodologie e strumenti specifici le tematiche di carattere psicologico.

Per questo motivo, si consiglia preferibilmente il coinvolgimento di uno Psicologo con comprovata esperienza nell’ambito dei contesti sportivi e con formazione specifica in psicologia dello sport.

In ambito giovanile, tale figura svolge principalmente i seguenti compiti:

- Attiva le risorse di tutte le componenti in gioco, migliorando le relazioni interpersonali e fornendo opportuna formazione e informazione;
- Facilita la comunicazione e il passaggio di informazioni;
- Collabora alla pianificazione degli obiettivi del Club.

In questo senso, tale figura indirizza la propria attenzione sulle varie componenti del sistema facilitando la **comunicazione** tra di esse e la **condivisione di linguaggio e obiettivi comuni**.

Per raggiungere gli obiettivi proposti ed essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo deve soddisfare almeno tre criteri:

- *operare a tutti i livelli;*
- *assicurare continuità nel tempo e opportuna frequenza di intervento;*
- *garantire coerenza tra bisogni rilevati e proposta effettiva.*

Di seguito vengono specificati alcuni dei compiti dello Psicologo in relazione alle diverse componenti del sistema Scuola Calcio.

**a) Giovani Atleti:**

In ambito giovanile, lo Psicologo assai raramente interviene sui singoli atleti. Le sue progettualità sono prevalentemente destinate ai gruppi-squadra e si pongono come principali obiettivi lo sviluppo dei processi di coesione e collaborazione, la stimolazione dei processi di autonomia e differenziazione, la presa di consapevolezza delle proprie risorse e aree di miglioramento, la gestione delle emozioni. Tali progettualità, sulla base delle caratteristiche delle fasce di età cui sono rivolte, stimolano la traduzione di motivazione, potenzialità e capacità in comportamenti funzionali e adeguati alle richieste ambientali.

**b) Staff Tecnico:** l'Allenatore, in ambito giovanile, occupa sempre più una posizione che va al di là della situazione sport-specifica assumendo il ruolo di educatore e allargando la sua influenza allo sviluppo psicosociale del bambino nel suo complesso. Per questo motivo, la formazione dei tecnici, ad opera dello Psicologo, in tema di comunicazione efficace, gestione delle proprie emozioni, sviluppo psicologico dei bambini nelle diverse fasce di età, gestione delle relazioni, diviene di fondamentale importanza.

**c) Genitori e Familiari:** lo Psicologo interviene sui genitori sostenendo l'importanza della valenza educativa e del divertimento, guidandoli verso una gestione consapevole e partecipe del percorso sportivo dei propri figli. Suo compito è quello di valorizzare la funzione dei genitori, evidenziando le differenze tra i vari ruoli che intervengono a sostegno della crescita sportiva, sociale ed educativa del bambino. Nello svolgimento del proprio ruolo, lo Psicologo lavora per rendere i genitori consapevoli dell'attività che a più livelli viene svolta da Club e dai tecnici.

**d) Dirigenti, responsabili, altre figure di riferimento nello staff:** La qualità delle relazioni rappresenta uno degli elementi che più di altri può condizionare il percorso di crescita a 360° di un giovane atleta. Il Club Giovanile deve poter garantire A TUTTI l'opportunità di giocare a calcio in un ambiente sicuro e di qualità. In questo senso, il ruolo dell'area organizzativa sta acquisendo una sempre maggiore centralità: dirigenti e responsabili, oltre a padroneggiare conoscenze ruolo-specifiche, devono possedere un set di competenze trasversali che permettano loro di trasformare tali conoscenze in azioni adattive e funzionali, di sviluppare un comportamento flessibile e positivo, nonché di fronteggiare efficacemente le richieste ambientali. In questo senso, compiti dello Psicologo sono quelli di facilitare la presa di consapevolezza ruolo-specifica, formare e informare, supportare i dirigenti nella gestione e organizzazione delle attività del Club.

Tutte queste ed altre attività devono essere raccolte in un **Progetto** unico che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca presso il Club.

Tra gli obiettivi principali di qualsiasi progetto psicologico, elenchiamo:

- la costruzione di un adeguato ambiente educativo e relazionale per i piccoli e giovani atleti;
- la gestione consapevole ed adeguata delle relazioni e delle comunicazioni, al fine di evitare fraintendimenti, conflitti o qualsiasi altro tipo di atteggiamento diseducativo che gli adulti possano mettere in atto, dimenticando che il miglior modo di educare è porsi come esempi positivi;
- la possibilità che tutti vivano pienamente il loro ruolo evitando sovrapposizioni e ingerenze che confondono il bambino e lo pongono in una posizione conflittuale rispetto alla comprensione delle figure di riferimento;
- stimolare la consapevolezza dei tecnici rispetto al loro ruolo di educatori
- gestire e garantire, in collaborazione con i tecnici, l'inclusione di tutti i bambini che partecipano all'attività sportiva;
- formare gli adulti rispetto alle caratteristiche psicologiche delle diverse fasce di età, al fine di costruire proposte sportive che siano realmente adeguate alle possibilità non solo fisiche e motorie, ma anche psicologiche e mentali dei piccoli atleti;
- utilizzare il calcio come strumento educativo.

Ulteriori obiettivi possono essere valutati sulla base delle caratteristiche specifiche del Club Sportivo con particolare attenzione al territorio di riferimento.

Per facilitare il lavoro dello Psicologo nella stesura e realizzazione di tale Progetto, l'Area Psicologica FIGC-SGS ha realizzato una specifica **guida** allegata a questo documento e una Griglia di Progettazione da compilare obbligatoriamente per la presentazione del Progetto stesso.

## Iter da seguire per la presentazione del Progetto

Entro il 31 Ottobre, la Società interessata dovrà presentare il Progetto psicologico facendo riferimento alla documentazione allegata (*Griglia di Progettazione e relativa Guida alla stesura del Progetto*), ovvero indicando nome, tempi, obiettivi, strumenti e metodi, comprendendo anche strumenti di valutazione del proprio lavoro.

Ogni Psicologo operante nel Club potrà proporre un Progetto psicologico specifico per l'ottenimento del riconoscimento come 3° Livello di qualità di Club Giovanile, per un numero massimo di 5 società. Qualora dovessero pervenire al Settore Giovanile e Scolastico un numero superiore di progetti da parte dello stesso professionista, nessuno di questi verrà ritenuto valido ai fini dell'ottenimento del Livello di Qualità. Tale limite viene posto a tutela delle Società ed è esclusivamente rivolto alle Società che presentino il Progetto psicologico come criterio opzionale per l'ottenimento del riconoscimento.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, che si avvarrà anche della facoltà di effettuare visite presso la Società per osservare e/o partecipare all'attività proposta, prevedendo eventuali incontri integrati (Psicologo e Tecnico), qualora il Settore Giovanile e Scolastico lo ritenga utile.

Entro i termini stabiliti dal Settore Giovanile e Scolastico valevoli per la specifica stagione sportiva, dovrà essere presentata relazione finale delle attività svolte dallo Psicologo: *attività svolta in campo, numero di incontri, argomenti, partecipazione, figure coinvolte, ecc.*

A seguito delle risultanze finali il Settore Giovanile e Scolastico effettuerà un'ulteriore valutazione del lavoro svolto a conferma del riconoscimento finale.

*Per ulteriori specifiche su questo tema, oltre alla documentazione allegata al Comunicato Ufficiale relativo al Sistema di Qualità dei Club Giovanili, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.*

INSERIRE LOGO SOCIETA'

# PROGETTO PSICOLOGICO CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO

## RIEPILOGO DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

## DESCRIZIONE PROGETTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	GENITORI/FAMIGLIE
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	DIRIGENTI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	ATLETI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

## RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Area reserved for expected results and evaluation criteria.

## SOGGETTI PROPONENTI

---

BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

RIFERIMENTI DEL PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE			
RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE			
TUTOR FIGC SGS			

DATA

FIRMA





## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2021/2022

### GUIDA per LA STESURA e REALIZZAZIONE del Progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio

Il presente documento è da considerarsi un'appendice dell'ALLEGATO 6 CU N. 5 del FIGC-SGS 2020-2021 contenente le linee guida per l'attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende introdurre, a supporto di tutti gli Psicologi operanti nelle Scuole Calcio del territorio nazionale e a completamento delle linee guida per la stesura del progetto formativo continuativo qualificante, una traccia obbligatoria delle voci progettuali che possa guidare l'operato della Società per il tramite del professionista coinvolto.

L'obiettivo è, dunque, quello di offrire un riferimento concettuale all'impostazione metodologica del progetto qualificante sulla psicologia dello sport.

Un'esperienza organizzativa che, se adeguatamente colta, potrebbe creare un'uniformità di dialogo e di stile progettuale oltre che facilitare la fase di validazione del progetto da parte del Coordinamento Territoriale SGS di appartenenza.

#### LA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

La griglia di progettazione è stata costruita al fine di rispondere in maniera uniforme alle voci del progetto qualificante di psicologia dello sport previsto dal Sistema di Riconoscimento SCUOLE DI CALCIO.

Questa griglia di progettazione, oltre a costruire un linguaggio condiviso, contribuisce alla creazione di una rete nella quale tutte le parti coinvolte hanno lo stesso livello, quantità e qualità di informazioni a disposizione.

Ad inizio stagione, come riportato nell' allegato n.5, lo Psicologo selezionato dalla società è invitato a raccogliere tutto quanto pensato all'interno di un progetto unico *“che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca alla Scuola Calcio”*.

Ogni progetto ha un ciclo di vita che è identificabile in una sequenza di attività di seguito descritte:

- **Analisi dei Bisogni:** è il momento in cui viene effettuata, in collaborazione con tutte le componenti coinvolte, una attenta analisi dei bisogni. In questa fase, si definiscono gli obiettivi, se ne analizza la fattibilità;
- **Definizione:** è il momento in cui si identificano e programmano in maniera specifica le diverse attività progettuali (*destinatari, obiettivi specifici, tematiche, metodologia, azioni, strumenti, risultati attesi ecc.*)
- **Realizzazione:** è il momento in cui viene attuato quanto pensato nelle fasi precedenti anche operando, se necessario, delle opportune revisioni/adattamenti in itinere;
- **Chiusura:** è il momento in cui il progetto si conclude. Segue la valutazione dei risultati raggiunti.

Quanto effettuato nel corso della stagione dovrà poi essere documentato all'interno di una relazione conclusiva redatta dallo Psicologo. Tale report dovrà contenere una sintesi dell'esecuzione delle varie attività, inclusa la specifica se il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi. Tale documento dovrà presentare in modo dettagliato informazioni relative al numero di incontri svolti, alle tematiche, ai livelli di partecipazione delle componenti coinvolte.

Questo tipo di esperienza contribuisce inevitabilmente a un processo di sviluppo delle Società Sportive non solo sul piano del funzionamento organizzativo ma anche su quello di programmi di formazione a supporto dei diversi ruoli coinvolti.

In questi termini il progetto qualificante con lo Psicologo può divenire un punto di vista privilegiato per comprendere la realtà sportiva in cui si opera e apprendere modi efficaci per operare in quella stessa realtà.

La Griglia proposta è stata suddivisa in tre aree principali: *riepilogo del progetto, descrizione del progetto e soggetti proponenti*. Ogni area e le varie voci ad essa afferenti vengono dettagliate di seguito nel paragrafo "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE". Quest'ultima rappresenta un'opportunità che permette a diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know-how* condiviso oltre che rendere più efficiente il lavoro di scambio di informazioni.

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

All'interno di questa sezione andremo ad evidenziare, anche attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quelle che sono le istruzioni per completare la griglia del progetto psicologico.

È importante ricordare sempre che lo scopo dello strumento griglia, come espresso all'interno della premessa, è creare un'uniformità di dialogo e stile progettuale.

Gli esempi fatti all'interno di questa guida sono da intendersi al solo scopo di chiarire i diversi passaggi della compilazione.

Ogni singolo professionista inserirà all'interno della griglia i propri contenuti progetto-specifici condivisi con la Scuola Calcio d'Élite in base all'analisi dei bisogni ed ai rapporti costruiti con la Società.

### RIEPILOGO DEL PROGETTO

#### RIEPILOGO DEL PROGETTO

SOCIETÀ DI APPARTENENZA

TITOLO DEL PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE

In questa prima parte andranno inserite le informazioni più generali del progetto come:

- II NOME DELLA SOCIETÀ DI APPARTENENZA
- II TITOLO DEL PROGETTO
- II NOME E COGNOME DELLO PSICOLOGO REFERENTE PER IL PROGETTO
- La presenza, in società, di ulteriori progetti qualificanti in essere ed in corso di svolgimento nella stagione di riferimento.

Questa sezione è, dunque, da intendersi come la **carta d'identità** del progetto nei suoi aspetti più generali.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### DESCRIZIONE PROGETTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

Un progetto si realizza sempre all'interno di un contesto societario che ha una storia e dei trascorsi anche in termini di progettazione di interventi psicologici. Tale contesto progettuale può influenzare scelte, aree tematiche e metodologie.

Ecco, quindi, che in questa sezione si richiede di definire e di descrivere in linee generali il progetto ed il percorso attraverso il quale si è arrivati alla sua presentazione.

In alcune Scuole Calcio, infatti, è possibile che lo stesso Psicologo collabori nel corso di più stagioni, costruendo di anno in anno progettualità e proposte di intervento differenti.

Ad esempio, un progetto sulla gestione delle emozioni potrebbe svilupparsi a partire da una programmazione iniziata negli anni precedenti. Un altro esempio può essere quello di una società che, dopo anni di progetti su un particolare target o argomento sceglie di cambiarlo in funzione di nuovi bisogni percepiti dall'utenza. Naturalmente possono anche esistere realtà che per più anni propongono lo stesso tipo di progetto, qualora lo Psicologo, tramite l'analisi dei bisogni del contesto nel quale si trova, ritenga necessario e funzionale riproporlo.

Questa sezione ci permette di comprendere l'origine delle scelte attuali in relazione a quelle passate e a tenere traccia di quanto fatto nel corso degli anni. Tutto questo nell'ottica di sviluppare una progettazione che non guardi solo al medio periodo della singola stagione sportiva, ma che aiuti a stimolare una riflessione più a lungo termine.

Inoltre, auspichiamo che questa sezione aiuti anche il/la collega alla prima esperienza all'interno di una Scuola Calcio nel recuperare le informazioni utili a comprendere il contesto nel quale si sta inserendo.

## OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

In questa sezione si richiede di inserire, per ciascuna colonna, quelli che sono gli obiettivi generali e specifici del Progetto sulla base dei destinatari prescelti.

(Il numero di righe inserito in questa sezione della Griglia è indicativo e dovrà essere adattato allo specifico Progetto).

## DESTINATARI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

Per la compilazione di questa sezione vi consigliamo di avere sott'occhio la griglia e di andare nello specifico a pagina 2. Qui troverete diverse tabelle, ciascuna delle quali è legata ad un tipo di target, ovvero un destinatario degli interventi all'interno del progetto psicologico (allenatori, genitori/famiglie, dirigenti, giovani atleti, altro [da specificare]).

Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo nella Scuola Calcio deve avere un approccio sistemico e coinvolgere tutte le componenti in gioco attraverso azioni formative dirette e/o indirette.

- Destinatari diretti: componenti del sistema su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo e/o coinvolti nella realizzazione delle stesse (*es: staff tecnico nel caso in cui il Progetto preveda l'osservazione/supervisione dello stile di conduzione*)
- Destinatari indiretti: componenti del sistema che beneficiano delle azioni tramite i destinatari diretti o attraverso la modificazione del contesto (*Es. gli atleti grazie ad un percorso di formazione/informazione destinato a tecnici, dirigenti, genitori*)

Ogni collega dovrà compilare le parti relative ai destinatari specificando opportunamente come ogni destinatario si inserisce all'interno della progettualità.

Per ogni DESTINATARIO coinvolto nel progetto che si intende proporre, si richiede di inserire informazioni in relazione a:

<b>TEMATICHE</b>	Quali tematiche ed argomenti legati alla psicologia dello sport verranno affrontate nel corso del progetto e del suo svolgimento?
<b>METODOLOGIA</b>	Attraverso quale metodologia verranno affrontate le tematiche descritte?
<b>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</b>	In quale sequenza si intendono proporre le tematiche? Nella sezione DESCRIZIONE DELLE AZIONI vanno inserite le azioni formative che lo Psicologo mette in atto attraverso la sua attività. Questa sezione serve quindi a specificare l'ordine didattico metodologico con il quale si intende svolgere il progetto. NB: chiaramente in questa sezione va tenuto conto che, spesso, il cammino della progettazione va riadattato a seconda dei contenuti, dei bisogni specifici e delle esigenze che emergono durante il lavoro. In questo senso, la descrizione delle azioni deve essere intesa come una dichiarazione di intenti e di pensiero strategico, all'interno del quale devono trovare spazio attenzione e flessibilità.
<b>FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ</b>	Inserire la cadenza degli incontri e delle attività. Le domande chiave per questa sezione sono: <i>Quanto dura il progetto? Quanti incontri verranno fatti dall'inizio alla fine del progetto? Quanti incontri per ciascun destinatario?</i> Se il progetto, lungo la stagione agonistica di 10 mesi, comprende 20 incontri, allora la frequenza potrebbe essere, per esempio, di 2 incontri al mese.
<b>FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE</b>	In questa sezione il focus è posto sulle macro-fasi di realizzazione del progetto e dei tempi necessari allo svolgimento di queste macrofasi. Sarà utile specificare i tempi della presa di contatto, le riunioni organizzative o di condivisione del percorso, gli eventuali momenti di verifica in itinere, i momenti di valutazione finale e di chiusura del progetto. Tale sezione va quindi a presentare il Progetto nei suoi aspetti organizzativi.
<b>STRUMENTI</b>	<i>Quali tipi di strumenti legati alla psicologia dello sport possono essere utilizzati all'interno del progetto?</i> Questionari specifici, Griglie di osservazione esistenti o costruite ad hoc, Tracce di interviste, Giochi e Attività Pratiche. Sarà sufficiente indicare con precisione di quali strumenti ci si intende avvalere senza doverli allegare alla documentazione del Progetto.

## RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE

### RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questa sezione è particolarmente delicata: quando si parla di risultati in ambito psicologico, si cammina sempre su un filo sottile, soprattutto in ambito sportivo dove spesso la parola “risultato” può generare confusione. È tuttavia importante per lo Psicologo che scrive un progetto per una Scuola Calcio d'Elite riflettere su quali esiti, in termini di cambiamento o di impatto si aspetta di ottenere in coerenza con gli obiettivi ed contesto progettuale. Fondamentale diventa quindi avere chiaro non solo dove mi piacerebbe arrivare (obiettivi generali e specifici) ma anche:

- *cosa intendo misurare?* Livello di gradimento delle attività proposte dal Club, Analisi Stile di Conduzione dell'Allenatore in Campo, Livello e qualità della collaborazione/alleanza tra le varie componenti in gioco), Apprendimenti e nuove Buone Prassi, Benessere percepito dagli Atleti...
- *Come e con quali Strumenti posso misurarlo?* Questionari di gradimento, questionari più strutturati (specificare quali saranno quelli utilizzati) domande aperte, interviste (individuali o di gruppo), follow-up, modifiche a strumenti presenti in società, griglie costruite ad hoc o pre-esistenti, Giochi esperenziali...

Tali indicazioni sono da considerarsi esempi dalla pura funzionalità esplicativa: ogni Psicologo è libero di chiarire gli *indicatori di risultato* sulla base del Progetto che sta portando avanti.

In questa sezione sarà importante specificare se, in base agli accordi presi con la Scuola Calcio, sono inoltre previste attività di presentazione e diffusione dei suddetti risultati.

## SEZIONE NOTE BIOGRAFICHE

### SOGGETTI PROPONENTI

#### BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

In questa sezione va inserita una breve nota biografica dello Psicologo referente del progetto. Tra le note biografiche possono rientrare specializzazioni ed esperienze in qualità di Psicologo dello Sport sia ambito calcistico che extra-calcistico oltre che a ulteriori qualifiche ottenute a seguito dell'iscrizione all'Albo.

## SEZIONE RIFERIMENTI PROGETTO

RIFERIMENTI PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE SCUOLA CALCIO			
RESPONSABILE TECNICO SCUOLA CALCIO			
TUTOR FIGC SGS			

In questa sezione si vanno ad elencare le figure collegate al Progetto inserendo i loro contatti. Questo passaggio è molto importante in quanto favorisce la messa in rete di tutti gli attori coinvolti a vario titolo e livello. Garantire un costante flusso di comunicazione tra le varie parti in gioco è premessa essenziale al buon funzionamento del sistema e della progettualità stessa.



## DOMANDE PIÙ FREQUENTI (FAQ)

*Cos'è la Griglia di Presentazione Progetto?*

Tale strumento vuole essere un supporto alla progettazione e una linea guida in grado di agevolare la creazione di un linguaggio comune e la messa in rete di tutti i professionisti psicologi attivi nelle società del Territorio e quelli presenti nei Coordinamenti Federali Regionali FIGC-SGS

*È obbligatorio compilare questo strumento?*

Sì. La Federazione prevede l'obbligatorietà di proporre il Progetto tramite questa Griglia al fine di garantire uniformità e chiarezza nella presentazione dello stesso. Inoltre, ritiene che tale strumento possa costituire un'opportunità che permetta ai diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know how* condiviso.

*Come si compila questo strumento?*

Nel documento "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE" troverete una spiegazione dettagliata per ogni punto dello strumento. In ogni caso, vi invitiamo, per qualsiasi problema, dubbio o volontà di chiarimento, a rivolgervi al Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS territorialmente competente e prendere contatto con i referenti dell'Area Psicologica che potranno essere di supporto

*Il Progetto deve coinvolgere tutte le componenti della Società (Atleti, Tecnici, Dirigenti)?*

Sì. Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo nella Scuola Calcio deve operare a tutti i livelli. In questo senso, i destinatari possono essere diretti e/o indiretti delle azioni progettuali.

*Bisogna compilare tutti i campi riportati nelle diverse sezioni della Griglia?*

Non è prevista l'obbligatorietà. Sarà necessario compilare solo le parti effettivamente collegate al Progetto specifico che si intende proporre.

*Cosa si intende con "Eventuale altro progetto qualificante"?*

In questa sezione, viene chiesto di segnalare se nella Società sono contestualmente attivi altri progetti oltre a quello di area psicologica proposto per il Riconoscimento (es. progetto sviluppato con le scuole, progetto di sviluppo del calcio femminile, progetto Socio-Educativo.. ).

*Quali strumenti bisogna inserire all'interno de Progetto?*

Gli strumenti di cui ci si può avvalere sono molteplici e possono anche essere costruiti ad hoc per lo specifico Progetto. Tuttavia, ribadiamo ancora una volta che la scelta metodologica deve sempre essere coerente e specifica col contesto in cui viene applicata, ovvero la Scuola Calcio. Non saranno ritenute valide progettualità che utilizzano metodi di ricerca /intervento e strumenti propri della Psicologia Clinica (es: diagnosi delle caratteristiche di personalità e assessment delle caratteristiche

personali, colloqui clinici ...]

### *Cosa si intende con "Metodologia"?*

La Metodologia è intesa come il processo che si vuole mettere in atto per portare avanti il Progetto e le attività. Ciò è da intendersi, in altre parole con il metodo con cui sviluppare il lavoro, elemento che è conseguenza diretta dell'approccio teorico che guida il professionista. La domanda guida a cui risponde il metodo è "*Come? / Come lo faccio?*".

### *Chi è il Tutor?*

Il Tutor è una figura del SGS che svolge una funzione di supporto e di controllo per le Società, garantendo la presenza FIGC sul territorio e facilitando la crescita delle suddette società.

Si raccomanda quindi di informarsi presso la Società con la quale si collabora su chi sia il proprio Tutor di riferimento.

## **CONCLUSIONI**

Il documento qui presentato non ha alcuna pretesa di *dare tutte le risposte*. Ogni Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS si riserverà di contattare i Referenti dei vari Progetti per monitorarne genesi, andamento e sviluppo allo scopo di creare maggiore comprensione e condivisione. Per ulteriori specifiche su questo tema, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.

È infine importante che gli Psicologi presenti nei vari territori possano partecipare alle diverse attività formative organizzate all'interno dell'Evolution Programme così da creare una sempre maggiore sinergia con i colleghi attivi a livello federale.

Tale sinergia è un tassello importante verso un lavoro di squadra necessario al cambiamento culturale che il Settore Giovanile Scolastico sta promuovendo attraverso tutte le progettualità esistenti su tutto il territorio Nazionale.



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2022/2023

## PROGETTO QUALIFICANTE “TUTELA MINORI”

Il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC prevede l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute nel presente documento che fornisce inoltre utili informazioni circa il percorso previsto per la sua attuazione.

Specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente e sul sito internet dedicato [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it) che fornisce anche i corsi da svolgere in modalità e-learning per tutte le figure coinvolte nel club (Delegato Tutela Minori, Staff, Allenatori)

### DOCUMENTI DA PRODURRE

(modelli di riferimento reperibili sul sito [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it))

COSA	COME	QUANDO
Autovalutazione	Compilare il documento di autovalutazione che documenti lo <i>status quo</i> della società in relazione alla tutela dei minori e ai relativi documenti/strumenti eventualmente già in essere	Entro Novembre 2022
Policy per la tutela dei minori	Adottare i principi della Policy SGS e dotarsi di una policy interna alla Società che, partendo da quanto stabilito a livello centrale, tenga conto della realtà nella quale la policy viene applicata e delle diverse necessità e sensibilità	Entro Dicembre 2022
Codici di condotta	Redigere, adottare e far sottoscrivere dei codici di condotta che abbiano a modello quelli adottati da SGS e che si basino sui principi enunciati nella policy	Entro Dicembre 2022

**I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di SGS per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali SGS /Delegati Tutela Minori Regionali**

### PROCEDURE DA ADOTTARE

(\*per tali procedure sono disponibili modelli di riferimento sul sito [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it))

<b>COSA</b>	<b>COME</b>	<b>QUANDO</b>
Gestione trasferte*	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2022
Contenuti online	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2022
Valutazione dei rischi*	Compilare un documento di valutazione dei rischi generico per tutte le attività della società (impegno alla redazione di un analogo documento per ogni evento/attività che richieda un approfondimento specifico)	Entro Dicembre 2022
Liberatorie dati/immagini*	Acquisire il consenso per l'utilizzo di dati e immagini per tutti i soggetti che svolgono attività presso la Società (staff e atleti)	Entro Febbraio 2023
*I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di SGS per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali SGS/Delegati Tutela Minori Regionali		

## **FIGURE E FORMAZIONE PREVISTA**

(sul sito [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it) sono disponibili i percorsi di formazione previsti)

<b>COSA</b>	<b>COME</b>	<b>QUANDO</b>
Delegato alla tutela dei minori	Individuare una figura che possa ricoprire il ruolo di Delegato alla Tutela dei Minori della Società e che venga formata dal Delegato Regionale alla Tutela dei Minori (Coordinamento Federale Regionale SGS)	Entro Dicembre 2022 (Individuazione del soggetto e formazione che si svolgerà secondo modalità e indicazioni fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS)
Formazione dei collaboratori/volontari	Formare tutti i componenti degli staff della Società attraverso il completamento dei corsi e-learning disponibili sulla piattaforma SGS (Corso generico-introduttivo + corso specifico a seconda del ruolo). Ai corsi devono essere affiancati momenti di formazione interna dedicati all'approfondimento di procedure/documenti e tematiche specifiche per la Società	Almeno 1 incontro entro Febbraio 2023
Coinvolgimento genitori	Workshop dedicato alla tutela dei minori riservato ai genitori delle calciatrici e dei calciatori nel quale sensibilizzare e fornire le informazioni base sull'argomento, far sottoscrivere i codici di condotta, presentare l'impegno della Società	Almeno 1 incontro entro Marzo 2023
Coinvolgimento dei calciatori e delle calciatrici	Creare e svolgere un percorso di informazione e formazione per i minori secondo modalità e linee guida fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS/Delegato Tutela Minori Regionale SGS per sensibilizzare sulla tematica del Bullismo, Cyber-bullismo e prevenzione.	Entro Marzo 2023



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**Stagione Sportiva 2022/2023**

## **PROGETTO QUALIFICANTE** **“AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE” (AST)**

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che hanno scelto di perseguire in forma completa il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Di seguito si sintetizzano i requisiti e l'impegno previsti per completare il percorso avviato:

1. Presenza del Responsabile Tecnico dell'Attività di Base/Scuola Calcio ad ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Ciascun Tecnico impegnato nell'attività giovanile del Club (dai Piccoli Amici agli Allievi) dovrà partecipare ad almeno 3 interventi dello Staff FIGC-SGS previsti nel corso della stagione.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con la partecipazione di Società del territorio (Club di 1° e/o 2° Livello di Qualità) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.
4. Partecipazione alle attività del CFT di riferimento (convocazioni atleti, tecnici, eventuale partecipazione al Torneo, etc.)
5. Partecipazione ad eventi SGS di livello regionale/nazionale dedicati
6. Formazione dello staff dirigenziale con il Corso Grassroots “Livello E” per almeno un dirigente per ciascuna delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi
7. Produzione allenamenti con l'APP “Evolution Programme” secondo le indicazioni e le linee guida fornite dal Tutor e Responsabile Tecnico del CFT di riferimento



---

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, **le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio”, qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente** dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

**A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come ‘Scuola di Calcio’, ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.**

**Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio “Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.**

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio.

**Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come ‘Scuole di Calcio’, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.**

---

# I N D I C E

---

<b>1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione .....</b>	<b>4</b>
Il marchio .....	5
Caratteristiche generali .....	6
Negativo.....	7
Colori .....	8
Stampa monocromatica .....	9
Riproduzione in B/N .....	10
L'area di rispetto e le proporzioni .....	11
Il corretto utilizzo .....	12
Esempi di applicazione.....	13
Il carattere istituzionale .....	14
<b>2. La Brand Identity.....</b>	<b>15</b>
Carta intestata .....	17
Banner bordocampo.....	18
Vele .....	19
Bandiera.....	20
Format locandina .....	21
Banner web.....	22







**SCUOLA  
CALCIO**

**SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**



Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio. Settore Giovanile e Scolastico".



# SCUOLA CALCIO

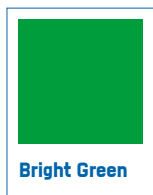
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Pantone®: 2935 C  
Pantone®: 2935 U  
Pantone®: 18-4148 TPX  
CMYK: C100 M050 Y000 K007  
RGB: R000 G007 B184  
Web: #0057b8  
RAL: 5015



Pantone®: 185 C  
Pantone®: 185 U  
Pantone®: 17-1654 TPX  
CMYK: C000 M100 Y090 K000  
RGB: R228 G000 B043  
Web: #e4002b  
RAL: 3020



Pantone®: 7482 C  
Pantone®: 7482 U  
Pantone®: 15-5534 TPX  
CMYK: C090 M000 Y100 K000  
RGB: R000 G159 B077  
Web: #009f4d  
RAL: 6032



Pantone®: N/A  
Pantone®: N/A  
Pantone®: N/A  
CMYK: C000 M000 Y000 K000  
RGB: R255 G255 B255  
Web: #ffffff  
RAL: 9010



Pantone®: 4525 C  
Pantone®: 4525 U  
Pantone®: N/A  
CMYK: C010 M015 Y050 K020  
RGB: R197 G183 B131  
Web: #c5b783  
RAL: 1002



# SCUOLA CALCIO

## SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.



**SCUOLA  
CALCIO**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA  
CALCIO**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA  
CALCIO**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA  
CALCIO**

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO





È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

#### **Area di esclusione**

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.





In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

**È vietato:**

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.



# SCUOLA CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789*

FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789*

FIGC AZZURRI Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789**

FIGC AZZURRI Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€\$#+-@[%]  
0123456789***

## Tipografia

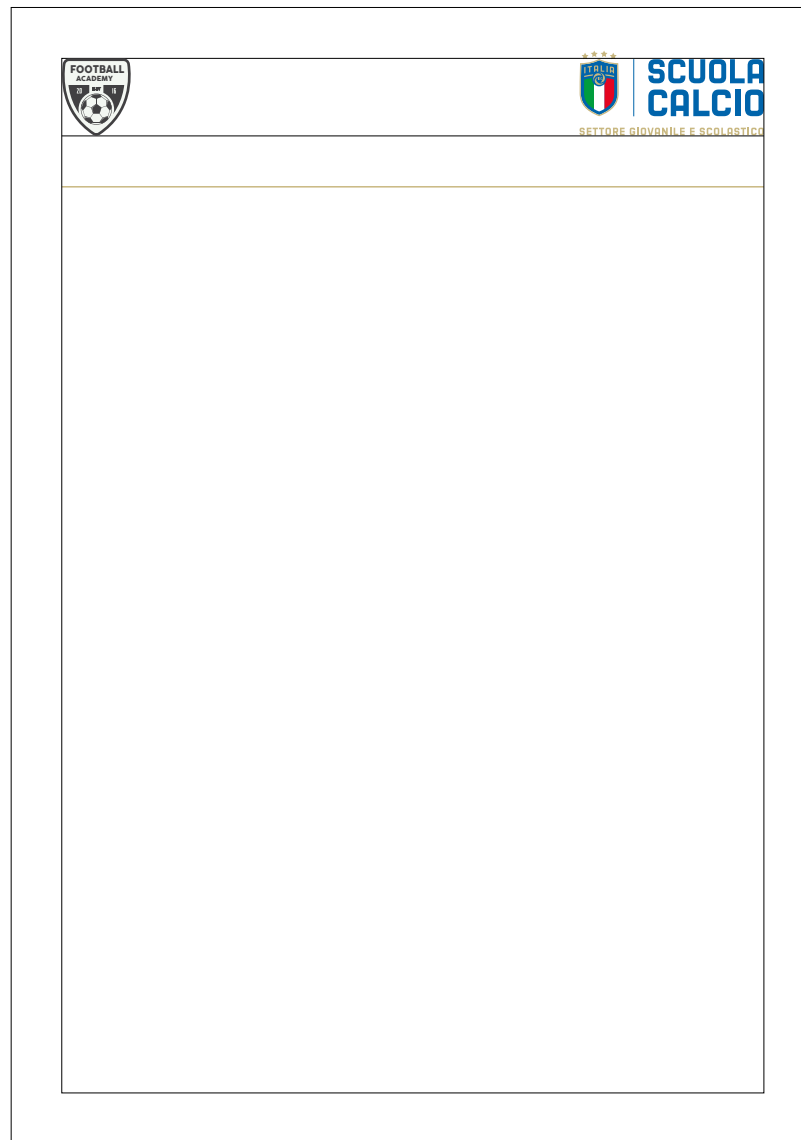
Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.



---

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.  
Il logo della "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.  
Il logo "Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La Scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.

---



Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio - Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio – SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.

90 cm



300 cm



60 cm

260 cm







 **SCUOLA  
CALCIO**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

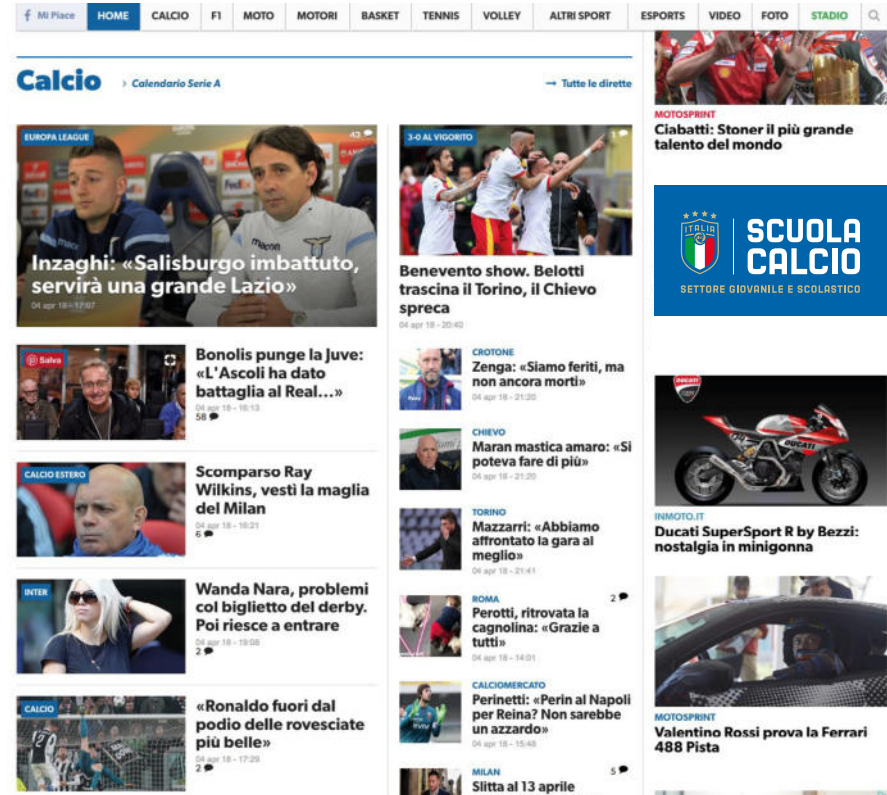


LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET

# TORNEO SCUOLE CALCIO TOSCANA

LOREM IPSUM DOLOR SIT AET  
1 APRILE 2018 - LIVORNO

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur  
adipiscing elit, sed diam nonuLorem ipsum  
dolor sit amet, consectetur adipiscing elit,  
sed diam nonuLorem ipsum dolor sit amet,  
consectetur adipiscing elit, sed diam nonu



GRAZIE



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED



---

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, **le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente** dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

**A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come ‘Scuola di Calcio Élite’, ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.**

**Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.**

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio Élite.

**Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come ‘Scuole di Calcio Élite’, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.**

---

# I N D I C E

---

<b>1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione .....</b>	<b>4</b>
Il marchio .....	5
Caratteristiche generali .....	6
Negativo.....	7
Colori .....	8
Gradiente .....	9
Stampa a due colori .....	10
Riproduzione in B/N .....	11
L'area di rispetto e le proporzioni .....	12
Il corretto utilizzo .....	13
Esempi di applicazione.....	14
Il carattere istituzionale .....	15
<b>2. La Brand Identity.....</b>	<b>16</b>
Carta intestata .....	18
Banner bordocampo.....	19
Vele .....	20
Bandiera.....	21
Format locandina .....	22
Banner web.....	23







**SCUOLA**  
**CALCIO** **ELITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA  
CALCIO** **É** **ELITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio Élite. Settore Giovanile e Scolastico".

L'accento sulla "E" è il segno distintivo del marchio. Rappresenta il concetto di crescita e slancio verso il futuro.



**SCUOLA**  
**CALCIO** **ELITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Pantone®: 2935 C  
Pantone®: 2935 U  
Pantone®: 18-4148 TPX  
CMYK: C100 M050 Y000 K007  
RGB: R000 G087 B184  
Web: #0057b8  
RAL: 5015



Pantone®: 185 C  
Pantone®: 185 U  
Pantone®: 17-1654 TPX  
CMYK: C000 M100 Y090 K000  
RGB: R228 G000 B043  
Web: #e4002b  
RAL: 3020



Pantone®: 7482 C  
Pantone®: 7482 U  
Pantone®: 15-5534 TPX  
CMYK: C090 M000 Y100 K000  
RGB: R000 G159 B077  
Web: #009f4d  
RAL: 6032



Pantone®: N/A  
Pantone®: N/A  
Pantone®: N/A  
CMYK: C000 M000 Y000 K000  
RGB: R255 G255 B255  
Web: #ffffff  
RAL: 9010



Pantone®: 4525 C  
Pantone®: 4525 U  
Pantone®: N/A  
CMYK: C010 M015 Y050 K020  
RGB: R197 G183 B131  
Web: #c5b783  
RAL: 1002



**SCUOLA  
CALCIO** ELITE  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.



**SCUOLA  
CALCIO** **ÉLITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



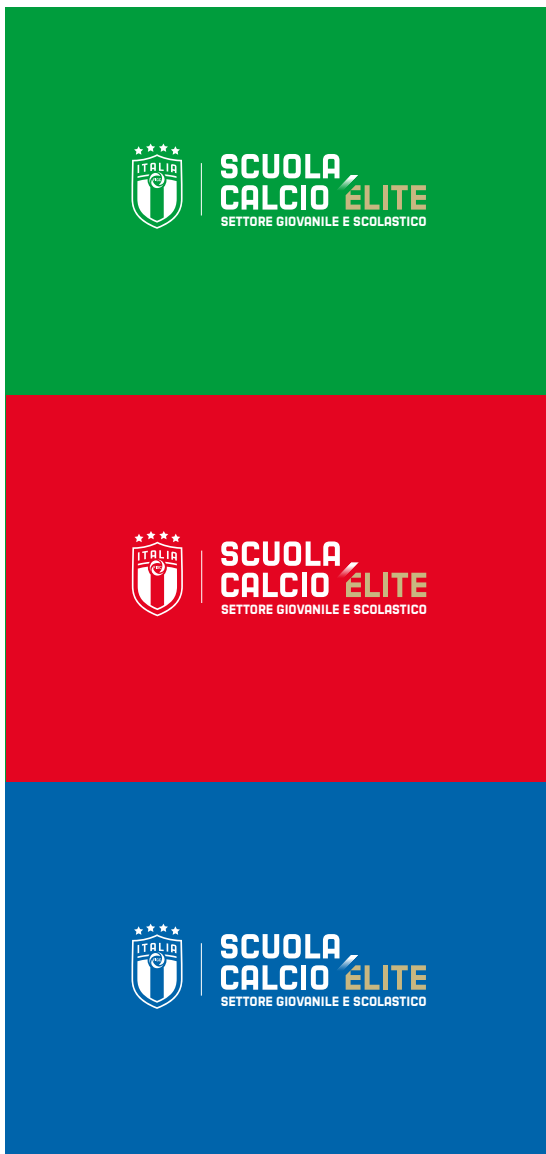
**Azzurri Blue**  
Opacità 100%



**Azzurri Blue**  
Opacità 0%



**90°**



In caso di stampa a colori ridotti mantenere il colore oro della dicitura "Élite", tratto distintivo del marchio.



**SCUOLA  
CALCIO ÉLITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA  
CALCIO ÉLITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

#### **Area di esclusione**

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio Élite. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.





In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

**È vietato:**

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.



# SCUOLA CALCIO ELITE

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789*

FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789*

FIGC AZZURRI Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789**

FIGC AZZURRI Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]  
0123456789***

## Tipografia

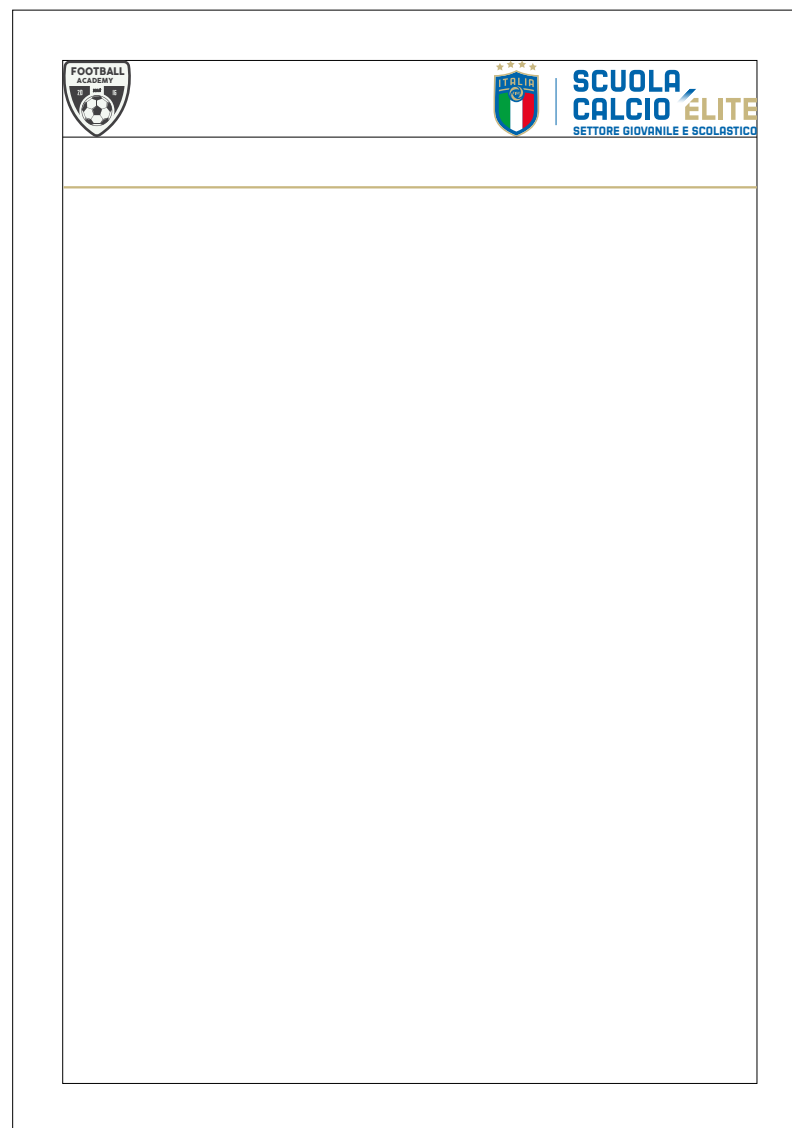
Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.



---

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.  
Il logo della "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.  
Il logo "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.

---



Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio Élite - SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.





60 cm

260 cm







**SCUOLA  
CALCIO ELITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET

# TORNEO SCUOLE CALCIO TOSCANA

LOREM IPSUM DOLOR SIT AET  
1 APRILE 2018 - LIVORNO

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur  
adipiscing elit, sed diam nonuLorem ipsum  
dolor sit amet, consectetur adipiscing elit,  
sed diam nonuLorem ipsum dolor sit amet,  
consectetur adipiscing elit, sed diam nonu





**SCUOLA  
CALCIO ELITE**  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

[HOME](#) [CALCIO](#) [FI](#) [MOTO](#) [MOTORI](#) [BASKET](#) [TENNIS](#) [VOLLEY](#) [ALTRI SPORT](#) [ESPORTS](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [STADIO](#)

**Calcio** > [Calendario Serie A](#) → Tutte le dirette

**EUROPA LEAGUE**  
**Inzaghi: «Salisburgo imbattuto, servirà una grande Lazio»**  
04 apr 18 - 17:07

**3-0 AL VIGORITO**  
**Benevento show. Belotti trascina il Torino, il Chievo spreca**  
04 apr 18 - 20:40

**Bonolis punge la Juve: «L'Ascoli ha dato battaglia al Real...»**  
04 apr 18 - 10:13

**CROTONE**  
**Zenga: «Siamo feriti, ma non ancora morti»**  
04 apr 18 - 21:20

**CHEVO**  
**Maran mastica amaro: «Si poteva fare di più»**  
04 apr 18 - 21:20

**CALCIO ESTERO**  
**Scomparso Ray Wilkins, vesti la maglia del Milan**  
04 apr 18 - 16:21

**TORINO**  
**Mazzarri: «Abbiamo affrontato la gara al meglio»**  
04 apr 18 - 21:41

**INTER**  
**Wanda Nara, problemi col biglietto del derby. Poi riesce a entrare**  
04 apr 18 - 19:08

**ROMA**  
**Perotti, ritrovata la cagnolina: «Grazie a tutti»**  
04 apr 18 - 14:01

**CALCIOMERCATO**  
**Perinetti: «Perin al Napoli per Reina? Non sarebbe un azzardo»**  
04 apr 18 - 10:48

**MILAN**  
**Slitte al 13 aprile**

**MOTOSPRINT**  
**Ciabatti: Stoner il più grande talento del mondo**

**SCUOLA CALCIO ELITE**  
 SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

**MOTOSPRINT**  
**Ducati SuperSport R by Bezzi: nostalgia in minigonna**

**MOTOSPRINT**  
**Valentino Rossi prova la Ferrari 488 Pista**

GRAZIE



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED